



COMUNE DI PETRIZZI

PROVINCIA DI CATANZARO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

Verbale n. 07..... del ...08/07/2025.....

COMUNE DI PETRIZZI

Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2025

PREMESSA

In data 16.01.2025, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 (cfr. parere/verbale n. 46 del 20.12.2024).

In data 07.05.2025 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2024 (cfr. relazione /verbale n. 04 del 22.04.2025), determinando un risultato di amministrazione di € 1.277.200,07 così composto:

- | | | |
|-------------------------------------|-------|-------------|
| - fondi accantonati | per € | 906.593,64; |
| - fondi vincolati | per € | 69.533,66; |
| - fondi destinati agli investimenti | per € | 133.547,98; |
| - fondi disponibili | per € | 167.524,79. |

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL, n. 32 del 15.05.2025 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art 42 c. 4 e dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 09 in data 07.07.2025;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 07.07.2025 ad oggetto "Riconoscimento di legittimità debiti fuori e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del d.lgs. N. 267/2000. Variazione di bilancio";

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL:

- Deliberazione n° 05 del 16.01.2025;

Inoltre, si elencano le variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), TUEL:

- Determinazione n° 05 del 23.01.2025

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a 188.906,50, così composta:

- fondi accantonati	per euro;	43.454,12;
- fondi vincolati	per euro	53.539,66;
- fondi destinati agli investimenti	per euro	60.164,80;
- fondi disponibili	per euro	0,00.

In data 08.07.2025 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8 del TUEL** prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...."

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio / Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 30.06.2025
- b. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- c. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011;
- d. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30.06.2025;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2024 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D. Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si rileva che lo stesso è stato adeguato in relazione all'andamento della riscossione dei residui attivi e che lo stesso risulta essere congruo rispetto a tale andamento, come da principio contabile 4/2.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		1.165.932,33	1.165.932,33
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	11.559,78	145.598,80	157.158,58
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	11.559,78	-	11.559,78
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	710.924,52	15.461,48	726.386,00
2	Trasferimenti correnti	130.812,77	46.049,00	176.861,77
3	Entrate extratributarie	362.643,42	2.859,35	365.502,77
4	Entrate in conto capitale	3.459.490,89	1.411.871,77	4.871.362,66
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti	258.985,45		258.985,45
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	500.000,00		500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.336.000,00		2.336.000,00
	Totale	7.758.857,05	1.476.241,60	9.235.098,65
	Totale generale delle entrate	7.770.416,83	2.787.772,73	10.558.189,56
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.178.519,12	149.803,83	1.328.322,95
2	Spese in conto capitale	3.718.476,34	2.637.968,90	6.356.445,24
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	37.421,37		37.421,37
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00		500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.336.000,00		2.336.000,00
	Totale generale delle spese	7.770.416,83	2.787.772,73	10.558.189,56

TITOLO	ANNUALITA' 2025 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	1.458.952,44		1.458.952,44
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.180.845,72	- 88.472,62	1.092.373,10
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	368.548,99	78.168,91	446.717,90
3	<i>Entrate extratributarie</i>	690.831,20	71.913,62	762.744,82
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.991.470,82	186.245,40	7.177.716,22
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	331.502,50		331.502,50
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00		500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.350.509,31	3.870,56	2.354.379,87
	Totale	12.413.708,54	251.725,87	12.665.434,41
	Totale generale delle entrate	13.872.660,98	251.725,87	14.124.386,85
1	<i>Spese correnti</i>	1.363.200,24	137.848,24	1.501.048,48
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.762.547,15	822.810,22	8.585.357,37
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	37.421,37		37.421,37
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	500.000,00		500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.338.608,61	38.892,24	2.377.500,85
	Totale generale delle spese	12.001.777,37	999.550,70	13.001.328,07
	SALDO DI CASSA	1.870.883,61	- 747.824,83	1.123.058,78

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	696.865,30	12.520,70	709.386,00
2	Trasferimenti correnti	127.085,37	10.000,00	137.085,37
3	Entrate extratributarie	362.643,42		362.643,42
4	Entrate in conto capitale	4.477.431,89		4.477.431,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00		500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.336.000,00		2.336.000,00
	Totale	8.500.025,98	22.520,70	8.522.546,68
	Totale generale delle entrate	8.500.025,98	22.520,70	8.522.546,68
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.147.840,42	22.520,70	1.170.361,12
2	Spese in conto capitale	4.477.431,89		4.477.431,89
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	38.753,67		38.753,67
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00		500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.336.000,00		2.336.000,00
	Totale generale delle spese	8.500.025,98	22.520,70	8.522.546,68

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	691.865,30	12.520,70	704.386,00
2	Trasferimenti correnti	124.790,37	10.000,00	134.790,37
3	Entrate extratributarie	362.643,42		362.643,42
4	Entrate in conto capitale	185.990,89		185.990,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00		500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.336.000,00		2.336.000,00
	Totale	4.201.289,98	22.520,70	4.223.810,68
	Totale generale delle entrate	4.201.289,98	22.520,70	4.223.810,68
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.139.161,10	22.520,70	1.161.681,80
2	Spese in conto capitale	185.990,89		185.990,89
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	40.137,99		40.137,99
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00		500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.336.000,00		2.336.000,00
	Totale generale delle spese	4.201.289,98	22.520,70	4.223.810,68

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	81.869,79
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	2.802.460,91
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	2.884.330,70
Minori entrate (tipologie)	14.688,18
Maggiori spese (programmi)	2.869.642,52
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	2.884.330,70
2026	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	8.096,96
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	25.149,66
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	33.246,62
Minori entrate (tipologie)	2.628,96
Maggiori spese (programmi)	30.617,66
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	33.246,62
2027	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	6.299,33
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	25.149,66
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	31.448,99
Minori entrate (tipologie)	2.628,96
Maggiori spese (programmi)	28.820,03
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	31.448,99

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Bilancio 9 - Bilancio previsione					
BILANCIO PREVISIONE					
(solo per gli Enti locali) ¹⁰					
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPTENZA ANNO RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPTENZA ANNO N+1	COMPTENZA ANNO N+2	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		145852,44			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
A4) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titolo 100-200-300	(+)	1208750,54	1208114,79	1201819,79	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 40205- Contributi agli investimenti di rettamente destinati al rimborsodi prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 100- Spese correnti	(-)	1328322,95	1170361,12	1161681,80	
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		147731,59	147670,59	147518,09	
E) Spese Titolo 204- Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 400- Quote di capitale ammonti di mutui e prestiti obbligazionari	(-)	37421,37	38753,67	40137,99	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
di cui Fondi anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=AA+B+C-D-E-F)		-96993,78	0,00	0,00	
A) FONDI PLURIENNALI VINCOLATI, PERCESSIONI PREVISIONE DI RIMBORSO DI DEBITI DA FINANZIAMENTO, CHE FANNO PARTI DELLO SCHEMATICO DI BILANCIO					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ¹²	(+)	96993,78	0,00	0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ¹³					
O-GHI-L-M		0,00	0,00	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ¹²	(+)	60164,80	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1169932,33	0,00	0,00	
R) Entrate Titolo 400-500-600	(+)	5130848,11	4477481,89	188990,89	
Q) Entrate Titolo 40205- Contributi agli investimenti di rettamente destinati al rimborsodi prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 502 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 503 per Riscossione crediti di medio lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 504 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente: *(eventuale)*

	residui 31/12/24	riscossioni	minori/ maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	389.585,60	66.156,77	0,00	323.428,83
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	269.856,13	29.624,01	0,00	240.232,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	521.375,14	9.835,10	0,00	511.540,04
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.306.353,56	0,00	0,00	2.306.353,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	3.487.170,43	105.615,88	0,00	3.381.554,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	72.517,05	0,00	0,00	72.517,05
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.379,87	0,00	0,00	18.379,87
Totale titoli	3.578.067,35	105.615,88	0,00	3.472.451,47
	residui 31/12/24	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	323.474,41	92.104,12	0,00	231.370,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.228.912,13	264.270,43	0,00	1.964.641,70
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	2.552.386,54	356.374,55	0,00	2.196.011,99
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	41.500,85	897,44	0,00	40.603,41
Totale titoli	2.593.887,39	357.271,99	0,00	2.236.615,40

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 30.06.2025;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2025-2027;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Petrizzi li, 08/07/2025

Il Revisore Unico

Dott.ssa Rachèle Casella